



Centrale unica di committenza tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant'Angelo Le
Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e Acquedotto Lucano spa
Via Municipio n. 1 - 85050 Tito (PZ) - Tel. 0971/796211

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 44 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per la progettazione ed esecuzione dei "lavori di riqualificazione dell'area adiacente la pista del Comprensorio sciistico Sellata-Pierfaone nel Comune di Abriola. Il lotto- Pista sintetica"
Appalto di servizi, forniture e lavori. CUP: D42F26000220002

PREMESSE

La Centrale Unica di Committenza di Tito (a seguire anche solo "CUC TITO"), in attuazione dell'Addendum alla "Convezione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base al codice appalti", sottoscritta tra la CUC Tito e il Comune di Abriola (a seguire anche solo "Stazione Appaltante"), in data 27/04/2023, con decisione di contrarre n. 152 del 16.06.2026, ha deciso di affidare ha stabilito di procedere all'affidamento dei lavori relativi al "lavori di riqualificazione dell'area adiacente la pista del Comprensorio sciistico Sellata-Pierfaone nel Comune di Abriola. Il lotto- Nuova seggiovia", conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al d.m. 23 giugno 2022 n. 256 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi».

Con il predetto atto amministrativo sono stati approvati gli atti di gara tra i quali il presente Disciplinare.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Codice.

La procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (a seguire anche solo "Piattaforma") della CUC TITO, accessibile al link:

<https://www.centralecommittenzatito.it/PortaleAppalti>

Tramite il sito si accede alla procedura, nonché alla documentazione di gara.

La durata della procedura è prevista pari a un mese dalla pubblicazione degli atti di gara.

0. LA PIATTAFORMA TELEMATICA

0.1 La piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento e IDAS – electronic Identification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole di utilizzo della Piattaforma Telematica".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.



Centrale unica di committenza tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant'Angelo Le
Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e Acquedotto Lucano spa
Via Municipio n. 1 - 85050 Tito (PZ) - Tel. 0971/796211

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole di utilizzo della Piattaforma Telematica, che costituisce parte integrante del presente disciplinare. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

0.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Regole di utilizzo della Piattaforma Telematica, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

0.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate attraverso la voce "Help Desk operatori economici", presente all'indirizzo <https://www.centralecommittenzatito.it>

Il servizio di Help desk è reso dal Lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:30.

1. AMMINISTRAZIONE

Comune di Abriola, che stipulerà il contratto di appalto ed a cui faranno capo i conseguenti diritti, obblighi e responsabilità.

Indirizzo: Comune di Abriola – via Passarelli 3 - C.A.P. 85010 ABRIOLA (PZ), tel. 0971 923230

Responsabile del Progetto: Ing. Valentino Fellone

P.E.C. comune.abriola@cert.ruparbasilicata.it

C.U.P.: D42F26000220002



Centrale unica di committenza tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant'Angelo Le
Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e Acquedotto Lucano spa
Via Municipio n. 1 - 85050 Tito (PZ) - Tel. 0971/796211

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

2. OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE, DOCUMENTI DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Oggetto

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando e del capitolato speciale d'appalto per la progettazione ed esecuzione dei "lavori di riqualificazione dell'area adiacente la pista del Comprensorio sciistico Sellata-Pierfaone nel Comune di Abriola. II lotto- Pista sintetica".

2.2 Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Abriola. Monte Pierfaone.

2.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Comune di Abriola - AREA TECNICA - tel. 0971 923220

Punti di contatto: all'attenzione del Dott. ing. Valentino Fellone c/o Comune di Abriola – Via Passarelli n. 3 c.a.p. 85100 ABRIOLA (PZ) - tel. +39 0971923230 - fax +39 0971923001

Posta elettronica/PEC: comune.abriola@cert.ruparbasilicata.it

Mail: info@comune.abriola.pz.it

Indirizzo Internet: www.comune.abriola.pz.it

2.4 Documenti di gara

La documentazione di gara è costituita dagli elaborati costituenti il progetto esecutivo (Tavole, Relazioni, Capitolato Speciale d'Appalto e sua appendice, Schema di Contratto e documentazione varia) il bando di gara ed il presente Disciplinare e tutti i documenti di gara, è disponibile per l'accesso gratuito, illimitato e diretto sul seguente sito istituzionale: www.comune.abriola.pz.it e sulla piattaforma di gara link <https://www.centralecommittenzatito.it/N/G01488>

2.5 Indirizzo al quale inviare le offerte:

Procedura telematica sul portale di gara.

2.6 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il 30/06/2026 in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa. L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso secondo le modalità specificate nella "Guida alla registrazione al Portale", individua la presente procedura tra le comunicazioni ricevute nella propria Area personale. Nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione" inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e, invia la comunicazione. Al fine della corretta trasmissione del suddetto quesito, l'operatore economico prende visione della "Guida alla presentazione delle offerte telematiche".

Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro giorni due dalla scadenza, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente qualora effettuate tramite il Portale e con l'ausilio di notifiche email/PEC.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 159 comma 5 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, nelle modalità di cui all'articolo suddetto.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.7 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento Eidas e sono accessibili tramite il link <https://www.centralecommittenzatito.it/N/G01488>.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto

legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione, recapitata nei modi sopra indicati al consorzio, si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione, recapitata all'offerente nei modi sopra indicati, si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. IMPORTO A BASE DI GARA, DURATA DEI LAVORI, CATEGORIA E QUALIFICAZIONE, FINANZIAMENTO, VALIDAZIONE

Importo

- Importo fornitura e posa in opera del manto sintetico per la pista: euro 1.250.000,00 (euro unmilione duecentocinquanta mila/00)
- importo lavori civili: euro 171.899,91 (euro centosettantunomilaottocentonovantanove/81) opere di sottofondo pavimentazioni speciali realizzate con materiali speciale e/o naturali opere di sostegno pendii;
- oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 8.000,00;
- oneri per la progettazione esecutiva: euro 7.977,21 compreso CNPAIA (compresi nella voce a)+b)+c);
- importo dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza soggetto a ribasso: euro 1.413.888,90 (euro unmilione quattrocentotredicimilaottocentottantotto/80) importo compreso degli oneri di progettazione;
- la quota di incidenza della mano d'opera è pari ad euro 355.474,95.

Finanziamento dei Lavori

L'appalto è finanziato, con procedura in corso di formalizzazione, dalla Regione Basilicata. Nell'ambito del "Programma Operativo Complementare 2014-2020 al POR FERS 2014-2020. Asse 7 Inclusione sociale Azione 6 Interventi Infrastrutturali di Rigenerazione e Riqualificazione degli Impianti Sportivi Esistenti". L'Amministrazione Comunale di Abriola si riserva di non procedere alla contrattualizzazione dell'O.E. in caso di mancato adozione del provvedimento di finanziamento da parte dell'Ente regionale.

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, secondo i flussi erogati dall'ENTE FINANZIATORE.

Anticipazione: ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 36/2023, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale.

Durata

La durata dei lavori (compresa della progettazione) è prevista in 150 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Categoria e Qualificazione

Forniture/Lavorazione	Categoria	Importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara			
				prevalente o scorporabile	qualificazione obbligatoria	subappaltabile (si/no)	avvalimento (si/no)

Fornitura e posa in opera di opere generali in materiali plastici	CCIAA gestione acquisto impianti sportivi a fune e servizi annessi gestione piste sci. Forniture di materiali plastici	1.250.000,00	88	prevalente	si	si	si
Opere ingegneria naturalistica	OG13 Classifica I	136.913,95	9,6	scorporabile	si	si	si
Edifici civili e industriali	OG1 Classifica 1	34.985,96	2,4	scorporabile	si	si	si

Per le prestazioni di cui alle categorie OG1 e OG13 le aziende sprovviste di SOA possono partecipare all'appalto dimostrando il possesso dei requisiti tecnici dichiarando di aver eseguito direttamente, nel quinquennio precedente la data del bando, lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a quello del contratto da stipulare.

Le prestazioni di fornitura e montaggio delle forniture non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per la progettazione l'appaltatore non necessita del possesso della relativa qualificazione.

VALIDAZIONE

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, posto a base di gara, è stato validato dal responsabile del progetto con Verbale del 12.06.2026.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, AVVALIMENTO, SUBAPPALTO

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 65 del D.lgs. 36/2023.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera l), dell'allegato I.1, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Rientrano nella definizione di operatori economici:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

La stazione appaltante può imporre alle persone giuridiche di indicare, nell'offerta o nella domanda di partecipazione a procedure per l'affidamento di appalti che comportino esecuzione di servizi o lavori nonché di forniture che comportano anche servizi o lavori di posa in opera e di installazione, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione e possono esigere che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente.

Gli operatori economici stranieri sono ammessi alle condizioni di cui all'art. 69 del Codice, nonché del presente bando.

I partecipanti alla procedura di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023.

Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'assenza delle cause di esclusione è dichiarata e sottoscritta nel modello All. 1.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del Codice

L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 D.lgs. 36/2023, attraverso attestazione in corso di validità, per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere, rilasciata dagli appositi organismi di diritto privato autorizzati a questo fine dall'ANAC, ai sensi dell'art. 100, comma 4, del codice in rapporto alle categorie di cui all'allegato II.12 al citato decreto.

Ai sensi di legge la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica.

RTI o Consorzi

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 68 del D.lgs. 36/2023.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) e lettera f), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad

uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Si applicano tutte le clausole riportate nell'art. 68 del codice.

Avvalimento

Ciascun operatore economico singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui al codice, con esclusione, in ogni caso, dei requisiti di cui all'art. 94 D.lgs. 36/2023, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

È ammesso ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 36/2023 il ricorso all'avvalimento.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale, dell'iscrizione alla Camera di commercio e dell'iscrizione nell'Elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del D.L. 189/2016.

Ai fini di cui sopra, si applica l'art. 104 del codice nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso.

Subappalto

L'eventuale subappalto non può comunque superare il limite nella percentuale di cui alla legislazione vigente. Il subappalto è regolato dall'art. 119 del codice.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (subappalto "a cascata"), in considerazione degli stretti tempi dell'esecuzione e per garantire efficienza e qualità delle lavorazioni.

Relativamente alla progettazione esecutiva, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, al fine di garantire l'efficienza della prestazione.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Il concorrente dichiara all'atto dell'offerta, nella sezione dedicata del DGUE e nella domanda di partecipazione, le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. L'omessa indicazione di voler ricorrere al subappalto non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 6, del Codice, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

L'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 71 e 108 del d.lgs. n. 36/2023, in base a:

- elementi qualitativi
- elementi quantitativi

secondo i criteri di seguito descritti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato nel presente disciplinare) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa.

La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi:

- ☐ valutazione di natura qualitativa (OFFERTA TECNICA): 75 punti massimi;
- ☐ valutazione di natura qualitativa (OFFERTA TECNICA ORGANIZZAZIONE CANTIERE): 5 punti;
- ☐ valutazione di natura quantitativa (PARITÀ DI GENERE): 2 punti massimi
- ☐ valutazione di natura quantitativa (OFFERTA ECONOMICA): 18 punti massimi;

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, con la rispettiva incidenza:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		Fattori ponderali	
<i>A</i>	<i>Qualità della tecnologia relativa alle forniture</i>	<i>Pa</i>	<i>50</i>
<i>A.1</i>	<i>Modalità di integrazione e messa in opera della fornitura con il sottofondo</i>	<i>Pa1</i>	<i>25</i>
<i>B</i>	<i>Organizzazione del cantiere in termini di maggiore sicurezza e gestione delle interferenze presenti</i>	<i>Pb</i>	<i>5</i>
<i>B.1</i>	Parità di genere. Eventuale possesso della "Certificazione della Parità di Genere" di cui all'art. 46-bis del D.lgs. n. 198 del 11/04/2006 rilasciata unicamente da uno degli organismi di certificazione accreditati presenti al link https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/organismi-di-certificazione . In caso di RTP il punteggio viene assegnato se in possesso di tutti gli operatori raggruppati.	<i>Pb1</i>	<i>2</i>
<i>C</i>	<i>Ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo a base d'asta</i>	<i>Pd</i>	<i>18</i>
	TOTALE		100

In seduta riservata la commissione procederà all'esame dell'offerta tecnica di ciascun concorrente (contenuto della Busta B) "OFFERTA TECNICA" la quale dovrà essere organizzato nelle sottosezioni corrispondenti agli elementi sopra riportati, per i quali la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, attribuirà il relativo punteggio.

5.1 L'OFFERTA TECNICA sarà organizzata come segue:

Relazione tecnica, per l'attribuzione del punteggio di cui alla lettera A, viene fissato il limite massimo di n. 5 pagine in formato A4 con carattere minimo Times New Roman 12 interlinea singola.

Relazione tecnica, per l'attribuzione del punteggio di cui alla lettera A1, viene fissato il limite massimo di n. 3 pagine in formato A4 con carattere minimo Times New Roman 12 interlinea singola.

Relazione tecnica, per l'attribuzione del punteggio di cui alla lettera B, viene fissato il limite massimo di n. 3 pagine in formato A4 con carattere minimo Times New Roman 12 interlinea singola.

Il numero e formato degli allegati grafici e/o delle schede tecniche che il proponente riterrà di portare a riprova di quanto esposto nelle suddette Relazioni tecniche (singolarmente) è così determinato:

per gli elaborati grafici viene fissato il limite massimo di n. 02 tavole formato A1/A2 contenenti disegni, particolari costruttivi, fotorendering e quant'altro ritenuto utile per illustrare al meglio la proposta migliorativa; per le schede tecniche il limite massimo è di n. 2 pagine in formato A4.

Tale limitazione è da intendersi per ogni singola categoria di attribuzione del punteggio (A, A1 e B).

Gli allegati tecnici e le schede tecniche sono facoltativi e la loro assenza non comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

La qualità dei materiali, dei componenti e le modalità di esecuzione devono essere rispondenti a quanto prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo, a tutte le prescrizioni previste nello schema di contratto di appalto e alle vigenti Leggi, Norme e Normative.

Le proposte migliorative, successivamente all'aggiudicazione, dovranno essere corredate della progettazione esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica e di ogni eventuale autorizzazione da parte di altre amministrazioni sovra comunali se dovute.

Si precisa che:

- ☐ nessun onere di progettazione, allaccio e funzionamento o di qualunque altro costo verrà riconosciuto ai

concorrenti per le proposte da loro presentate, svincolando l'amministrazione da eventuali richieste economiche;

□ le varianti migliorative e le integrazioni tecniche – fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno essere finalizzate a migliorare la manutenzione, durabilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità nel ciclo di vita, dei materiali e dei componenti, e, quindi, finalizzate ottimizzare il costo globale di costruzione, manutenzione e gestione;

□ nel corso dell'esecuzione dei lavori sono ammesse varianti ai sensi di legge.

Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata attribuendo, a proprio insindacabile giudizio e parere, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi:

un punteggio discrezionale, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.

Pertanto, a ciascun concorrente ammesso alla gara viene assegnato, rispetto ai criteri A e B, un "coefficiente della prestazione dell'offerta",

denominato "Vai", variabile da zero (0) a uno (1).

Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

La valutazione dei criteri A e B, viene ottenuta secondo i valori indicati nella tabella che segue:

Coefficiente di prestazione dell'offerta "Vai" relativa ad ogni singolo sub criterio.	
PROPOSTA OTTIMA/ECCELLENTE	1,00
PROPOSTA BUONA	0,75
PROPOSTA DISCRETA	0,50
PROPOSTA APPENA SUFFICIENTE	0,25
PROPOSTA INSUFFICIENTE	0,00

Si specifica che i commissari di gara potranno utilizzare coefficienti intermedi.

Una volta ottenuta la valutazione dei criteri A e B si procederà ad ottenere il valore tecnico complessivo dell'offerta.

Per l'attribuzione del punteggio tabellare di cui alla lettera B.1 dovrà essere allegata la relativa certificazione prevista dalle leggi vigenti in materia di parità di genere.

Clausola di sbarramento

Coerentemente a quanto riportato all'art. 108, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023, al fine di garantire il migliore livello qualitativo delle offerte presentate, con conseguente scarto di quelle offerte che, pur potendo apparire convenienti sotto il profilo economico, possano, però, essere a priori riconosciute come non conformi rispetto a determinati standard minimi individuati dall'Amministrazione nel progetto esecutivo approvato, non sarà ammessa l'offerta tecnica al quale viene attribuito un punteggio inferiore al valore pari al 60% del valore massimo attribuibile alla somma di tutti i punteggi dell'offerta tecnica (A+B), precisamente punti 48 (Cons. Stato, V, 12 ottobre 2022, n. 8728).

Attribuzione dei punteggi per i criteri quantitativi

Qualora non fosse possibile operare il giorno stesso dell'apertura delle buste 1 e 2, ai concorrenti verrà data preventiva comunicazione con preavviso di almeno 48 ore, a mezzo posta certificata del giorno e dell'orario di apertura in seduta pubblica del Plico 3) Offerta Economica. La comunicazione verrà inviata all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione. Salvo questa ipotesi, qualora la Commissione non necessiti di un rinvio per la valutazione delle offerte economiche, le buste stesse saranno aperte dopo la valutazione dei contenuti dei plichi n. 1 e n. 2.

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice in seduta pubblica attribuendo, applicando la formula prevista nel presente disciplinare, al criterio di valutazione/elementi quantitativi: il punteggio attribuito all'offerta economica è calcolato tramite un'interpolazione lineare tra sconto massimo e sconto minimo, descritto, in simboli, così come segue:

$$Vai = (Ra/Rmax)^{\alpha}$$

dove:

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

Ra = valore (ribasso) offerto dal concorrente a;

Rmax = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

α = coefficiente = 0,25

Se il concorrente "a" non effettua alcuno sconto, Ra assume il valore 0, così come il coefficiente Vai, mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto, Vai assume il valore di 1.

Sulla base dei calcoli effettuati l'organo preposto individua la migliore offerta e predispone la proposta di

aggiudicazione alla medesima.

L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

I punteggi derivanti dalle operazioni matematiche di cui alla presente gara sono calcolati fino alla terza cifra decimale arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai fini dei calcoli per la formazione della graduatoria (somme, medie, etc.) e ogni altra operazione vincolata dalle regole dell'aritmetica e della matematica, hanno valore giuridico esclusivamente le operazioni effettuate e i risultati ottenuti al di fuori della Piattaforma telematica e verbalizzati allo scopo, se diversi da quelli prodotti dalla stessa Piattaforma. Tali operazioni e risultati prevalgono su qualunque altro risultato eventualmente difforme fornito o generato dalla stessa Piattaforma.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate. All'esito della valutazione delle offerte economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, nella medesima seduta pubblica, alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

In ogni caso prima dell'aggiudicazione di cui all'art. 17 comma 5 del D.Lgs n. 36/2023 si procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a verificare l'attendibilità degli impegni assunti ai sensi del precedente paragrafo 1, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 102 del "Nuovo Codice", con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110. Nel caso i suddetti impegni siano verificati come non attendibili, si procede all'esclusione dalla gara.

La formazione della graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, la stessa determina, per ogni offerta, il dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.

Pertanto, nel corso di tale seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti relativamente alla valutazione dei progetti tecnici e procederà, quindi, all'apertura delle offerte contenute nel Plico 3) (OFFERTA ECONOMICA) attribuendo il relativo punteggio.

La commissione procede a tale calcolo con il metodo aggregativo compensatore, già previsto nell'allegato G del DPR 207/10, applicando la seguente formula:

$$Ca = \sum_n [Wi \cdot Vai]$$

dove:

Ca = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti (criteri);

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente.

La proposta di aggiudicazione della gara in oggetto sarà dichiarata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione amministrativa ad essa correlata, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, attraverso la piattaforma telematica utilizzata, entro le ore 10.00 del 2.07.2026.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1.1.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

Tutta la documentazione, che necessita di sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente.

Regole per la presentazione dell'offerta

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- a) accedere al Portale di eProcurement;
- b) individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Richieste di offerta" nell'Area personale;
- c) selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
- d) inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta Tecnica", "Busta economica", "Riepilogo", "Conferma e invio offerta".

L'"OFFERTA" è composta da:

- A - Documentazione amministrativa;
- B - Offerta tecnica;
- C - Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce "Conferma e invia l'offerta". Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma all'indirizzo <https://www.centralecommittenzatito.it/N/G01488>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 17, comma 4, del Codice, l'offerta presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà all'uopo indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica e nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

6.1 Contenuto della busta virtuale A – Documentazione Amministrativa

La busta telematica A contiene i seguenti documenti.

6.1.1 Domanda di partecipazione in bollo*

Nella domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modello fornito nella documentazione di gara il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara, i dati identificativi dell'O.E. (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, telefono, e-mail, Pec).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata), nonché le rispettive quote di partecipazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito occorre allegare copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito i componenti del raggruppamento dichiarano l'impegno, in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina vigente ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 68, comma 9, del Codice, l'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona avente il potere di rappresentarlo e di impegnarlo legalmente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nella domanda di partecipazione ciascun concorrente, inoltre, rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali dichiara:

- indica il nominativo del progettista persona fisica e/o giuridica incaricata (dati identificativi, iscrizione all'albo e relative abilitazioni/autorizzazioni);
- indicazione esplicita di uno o più operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del Codice, anche tra loro riuniti in raggruppamento di cui alla lettera f) del citato art. 66;
- associazione in raggruppamento temporaneo, in qualità di mandante/i ai soli fini della progettazione, di uno o più operatori economici progettisti di cui all'articolo 66, comma 1 del Codice;

Nel caso di associazione professionale occorre allegare copia dello statuto dell'associazione e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

- dichiara il possesso dei requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263 ed eventuale iscrizione nel registro imprese da parte del soggetto incaricato della progettazione;
- indica le figure professionali coinvolte nell'appalto con relative abilitazioni/autorizzazioni di cui al paragrafo 7.2.1;

- indica la persona fisica e/o giuridica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche; è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate. È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili, qualora richiesto o necessario.

- di aver esaminato la documentazione a base di gara;
- di aver esaminato, direttamente, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essere consapevole delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta; di aver valutato le condizioni contrattuali e gli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel



Centrale unica di committenza tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant'Angelo Le
Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e Acquedotto Lucano spa
Via Municipio n. 1 - 85050 Tito (PZ) - Tel. 0971/796211

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

luogo della prestazione;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad uniformarsi all'autorizzazione e/o nulla osta rilasciata dalle Amministrazioni competenti;
- quali prestazioni/lavorazioni intende subappaltare;
- di impegnarsi a garantire, ai sensi dell'art. 102 del Codice:
 - a) la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - b) l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
 - c) le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Gli allegati alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

- eventuale documentazione per i soggetti associati;
- eventuali certificazioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice;
- per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Eventuali ulteriori dichiarazioni e/o indicazioni che l'operatore economico ritenga di dover fornire possono essere inserite all'interno della domanda di partecipazione.

* La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

6.1.2 Documento di gara unico europeo

DGUE (documento di gara unico europeo) in attuazione dell'art. 59 direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici settori ordinari) reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo:

<https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Tale documento è finalizzato alla dimostrazione del possesso di ordine generale e speciale dei cui al D.Lgs. n. 36/2023 e deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016);
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- nel caso di individuazione del professionista per la progettazione esecutiva, lo stesso, deve presentare il DGUE.

N.B. L'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte medesima.

• (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE

INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

- dati identificativi e informazioni generali (Parte II sez. A del DGUE);
- forma della partecipazione: (Parte II sez. A del DGUE);
- informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico (Parte II sez. B del DGUE);
- eventuale dichiarazione di subappalto (Parte II sez. D del DGUE).

PARTE III. MOTIVI DI ESCLUSIONE

- Dichiarazione sostitutiva di non aver subito condanne accertate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, per nessuno dei reati di cui all'art. 94 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h) del Codice (Parte III sez. A del DGUE);

- Dichiarazione sostitutiva di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate di cui all'art. 94, comma 6, del Codice, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'O.E. è stabilito, ovvero di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, prima della presentazione dell'offerta (Parte III sez. B del DGUE);

Attenzione: ai fini dell'art. 94, comma 6, D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si considera in regola rispetto agli obblighi di pagamento di imposte e tasse, pur in presenza di gravi irregolarità definitivamente accertate, il concorrente che, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione:

- abbia integralmente pagato il debito;
- oppure abbia formalizzato con l'Agenzia delle Entrate un piano di rateazione, assumendo l'impegno vincolante a pagare e pagando effettivamente secondo le scadenze previste dal piano;
- oppure sia nei termini per impugnare gli atti amministrativi o le sentenze da cui scaturisce l'accertamento dell'irregolarità.

- Dichiarazione sostitutiva attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 94, comma 5, lett. a), b), c), d), e) ed f) del Codice ovvero, in caso affermativo, attestante le relative misure adottate (Parte III sez. C e D del DGUE);

- Dichiarazione sostitutiva attestante che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 94, comma 2, del Codice, previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto e attestante, altresì, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice ovvero, in caso affermativo, attestante le relative misure adottate (Parte III sez. D del DGUE);

N.B. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice è dichiarato dal legale rappresentante del concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati all'art. 94 comma 3, indicando i dati identificativi degli stessi all'interno della domanda di partecipazione, in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame (cfr. comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017).

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b) nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- c) nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice;
- d) nel caso di appalto integrato, dal progettista individuato;

Tutte le dichiarazioni contenute nel DGUE sono rese dal sottoscrittore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

6.1.3 Ricevuta

Pagamento del contributo ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera (<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>) e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'Offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

6.1.4 Garanzia Provvisoria

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo lavori e precisamente di importo pari ad € 28.437,80. Per l'importo della progettazione esecutiva non è prevista la cauzione provvisoria.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8, del Codice. Per fruire delle riduzioni il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

La garanzia provvisoria è costituita sotto forma di fideiussione con le seguenti modalità:

-da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

-da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

L'atto di fideiussione o polizza fideiussoria, redatta secondo lo schema del DM 31/2018, deve essere sottoscritta digitalmente e deve essere debitamente autenticata dal Notaio nei poteri e nella firma e recare l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 106 comma 5 del Codice, la garanzia deve avere efficacia per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo proroga su richiesta della Stazione appaltante.

La fideiussione deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per il procedimento;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

6.1.5 Copia attestazione CCIAA e SOA.

6.1.6 Attestazione di Sopralluogo, di presa visione ed integrale accettazione del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto, nonché delle prescrizioni da rispettare in sede di presentazione della progettazione esecutiva. Il sopralluogo presso i luoghi oggetto dell'appalto è obbligatorio ed è a cura dell'O.E.

N.B. Il sopralluogo necessario per prendere conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari nelle quali i lavori dovranno realizzarsi, può essere effettuato anche in modo autonomo.

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

È disciplinato dall'art. 101 del Codice.

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai sensi dell'art. 101, comma 1, lett. a) del Codice, la mancata presentazione dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte (marca temporale).

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'articolo 108 comma 12 "Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, tenendo anche conto dell'eventuale inversione procedimentale, non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara.

8. PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA

La domanda, di cui all'articolo precedente dovrà contenere al suo interno 3 buste, rispettivamente recanti la dicitura:

- 1) Busta digitale A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- 2) Busta digitale B: "OFFERTA TECNICA";
- 3) Busta digitale C: "OFFERTA ECONOMICA".

Contenuto della busta virtuale A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Nella busta A, denominata DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, dovrà essere inserita:

- a) Istanza di partecipazione alla gara, conforme al punto 6.1.1, preferibilmente l'apposito fac-simile predisposto dalla stazione appaltante

(nel caso di offerta dal raggruppamento di Imprese non ancora costituito)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

☐ a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

☐ le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;

☐ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.lgs. n. 36/2023;

(nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):

☐ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

☐ le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;

☐ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.lgs. n. 36/2023.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura. In ogni caso, le modalità di sottoscrizione sono riportate nel dettaglio anche nell'allegato 1.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 5 nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile di dichiarazione (All. 1 e 2). La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. In caso consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la domanda di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;

b) documento di Gara Unico Europeo:

Il concorrente compila il DGUE conforme al punto 6.1.2;

c) ricevuta contributo ANAC conforme al punto 6.1.3;

d) ricevuta di versamento, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla garanzia provvisoria, intestato al Comune di Abriola conforme al punto 6.1.4

e) attestato CCIAA e SOA conforme al punto 6.1.5;

f) attestato di presa visione dei luoghi e altro conforme al punto 6.1.6;

Contenuto della busta virtuale B – “OFFERTA TECNICA”:

La busta digitale B dovrà contenere e dovrà essere organizzata come riportato al punto 5.1.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore oppure:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Contenuto della busta virtuale C – “OFFERTA ECONOMICA”:

La compilazione della busta digitale C – Offerta economica, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato “Guida alla presentazione delle Offerte telematiche” di cui alla piattaforma.

La piattaforma, nello step “Offerta economica” richiede all'operatore economico di inserire nell'apposita maschera del sistema:

- il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Sono ammesse tre cifre decimali.
- l'indicazione dei costi interni per la sicurezza del lavoro e per la manodopera (art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/23).

Ai sensi dell'art. 108, del Codice, l'offerta è valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'offerta ha ad oggetto l'esecuzione esclusivamente dei lavori.

Nello step successivo verrà generato e richiesto il download dell'Offerta in formato .pdf. Si raccomanda di controllare che tutti i dati del file siano corretti: in caso di necessità è possibile tornare indietro e correggere le informazioni. Infine, firmare digitalmente il documento e fare l'upload del documento firmato. Si rimanda al documento “Presentazione Offerte telematiche” per la guida dettagliata delle operazioni da effettuare per il caricamento dell'Offerta.

Tutti i documenti della busta C dovranno essere elaborati in maniera chiara e dettagliata, redatti in italiano, sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente, ovvero da tutti i Legali Rappresentanti associandi e consorziandi nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti.

9. OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta di gara è fissata il 2.07.2026 ore 11:30.

La Stazione Appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, mantiene cifrati i plichi telematici fino all'apertura degli stessi mediante apposita password. La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Per le operazioni di gara verrà nominata apposita commissione composta in forma monocratica per la verifica della documentazione contenuta nella busta telematica A ed in forma collegiale per la valutazione delle offerte contenute nella busta telematica B e C.

La commissione monocratica, presieduta dal R.U.P., è nominata, ai sensi dell'art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Parimenti la commissione collegiale per la valutazione delle offerte è nominata, ai sensi dell'art. 93 del Codice ed è composta dal RUP che assume le funzioni di Presidente e un numero di due membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione collegiale è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP, se richiesto, nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante si riserva in caso di presentazione di una sola offerta di non aggiudicare l'appalto se ritiene che l'offerta non sia conveniente. La commissione collegiale sarà insediata anche se presente una sola offerta.

9.1 Apertura della busta telematica A contenente la documentazione amministrativa

Nell'ora e giorno su riportato la commissione in forma monocratica procede alla completezza dei documenti presentati nella busta telematica A, e se ritenuti idonei ammette alla fase successiva l'operatore economico. Qualora lo ritenga opportuno attiva il procedimento del soccorso istruttorio qualora siano presenti nella documentazione atti sanabili ai sensi di legge. Le modalità del soccorso istruttorio sono riportate nel presente disciplinare. Successivamente per gli operatori economici ammessi procede alla sola verifica del contenuto della busta telematica B. Tutta la documentazione tecnica in uno al verbale di gara viene trasmessa alla commissione collegiale per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica. Tutta la suddetta procedura è effettuata in forma pubblica.

Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante dispone che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Viene garantita che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente.

9.2 Apertura della busta telematica B contenente l'offerta tecnica

Nella prima seduta riservata e collegiale, anche svolta in modalità telematica, i componenti del seggio stabiliscono il calendario delle singole operazioni di gara. I commissari di gara una volta ricevute le proposte tecniche procedono, separatamente, alla valutazione ed all'attribuzione dei coefficienti previsti nel presente disciplinare. Successivamente inoltrano al Presidente del seggio le singole valutazioni debitamente riportate in una tabella sottoscritta con firma digitale. Ricevute tutte le schede di valutazione il Presidente in seduta riservata e collegiale, anche svolta in modalità telematica, procede al calcolo delle medie per l'attribuzione del punteggio riferito ai singoli criteri ed alla somma degli stessi. Il seggio di gara procede a comunicare al RUP di offerte che non raggiungono il punteggio minimo, al fine della loro esclusione, e passa a una prima riparametrizzazione relativa ai singoli punteggi ed a una seconda riparametrizzazione dei punteggi per l'attribuzione del punteggio massimo finale. Infine il seggio di gara stila la graduatoria del punteggio finale dei singoli operatori economici partecipanti alla gara. L'attribuzione dei punteggi avverrà come riportato al punto 5.1 del presente disciplinare alla voce "Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi".

9.3 Apertura della busta telematica C contenente l'offerta economica e valutazione finale delle offerte

Successivamente, in seduta pubblica telematica stabilita per il giorno 6.07.2026 ore 11.00, il Presidente del seggio di gara deputato all'espletamento procederà alla lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni, disposti dal RUP, dalla gara dei concorrenti. Non saranno inviate ulteriori comunicazioni circa l'apertura delle offerte economiche. Nel caso in cui non fosse possibile procedere nel giorno su indicato sarà comunicata ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Abriola e del comune di Calvello la data stabilita.

In seguito il Presidente del seggio di gara procede all'acquisizione ed alla successiva apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche, dando lettura del corrispondente ribasso offerto ed all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuato dalla commissione di gara in seduta pubblica attribuendo, applicando la formula prevista nel presente disciplinare, al criterio di valutazione/elementi quantitativi: il punteggio

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

attribuito all'offerta economica è calcolato come riportato al punto 5.1 del presente disciplinare alla voce "Attribuzione dei punteggi per i criteri quantitativi".

All'esito della valutazione delle offerte economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà, nella medesima seduta pubblica, alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Sulla base dei calcoli effettuati l'organo preposto individua la migliore offerta e predispone la proposta di aggiudicazione alla medesima.

L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

I punteggi derivanti dalle operazioni matematiche di cui alla presente gara sono calcolati fino alla terza cifra decimale arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai fini dei calcoli per la formazione della graduatoria (somme, medie, etc.) e ogni altra operazione vincolata dalle regole dell'aritmetica e della matematica, hanno valore giuridico esclusivamente le operazioni effettuate e i risultati ottenuti al di fuori della Piattaforma telematica e verbalizzati allo scopo, se diversi da quelli prodotti dalla stessa Piattaforma. Tali operazioni e risultati prevalgono su qualunque altro risultato eventualmente difforme fornito o generato dalla stessa Piattaforma.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Offerte anormalmente basse

L'Amministrazione valuterà la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 36/2023.

La verifica del presupposto per l'attivazione della valutazione è a cura del RUP.

Il RUP, ai sensi dell'art. 93 comma 1, del Codice, potrà avvalersi della Commissione giudicatrice per la valutazione della congruità, della serietà, e della sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

La stazione appaltante esclude l'offerta se le spiegazioni fornite non giustificano adeguatamente il livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 3, oppure se l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 119;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 108, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13.

La stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'art. 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

9.4 Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta.

L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, sotto riserva di successiva verifica dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. È richiesta garanzia definitiva di cui all'articolo 117 del Nuovo Codice, ai sensi dell'articolo 53 comma 4, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e stipulato sotto riserva di legge stante l'urgenza per l'esecuzione delle opere.

I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 124 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, nonché, prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'ottenimento dei pareri ambientali e paesaggisti eventualmente necessari all'esecuzione dei lavori.

L'Amministrazione si avvale dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto è stipulato a corpo.

10. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

11. GARANZIA DEFINITIVA, ED ALTRE ASSICURAZIONI

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa emessa da istituto, da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'art. 106 del Codice; si applicano, altresì, le riduzioni previste dal medesimo articolo al comma 8.

La garanzia è progressivamente svincolata, ai sensi dell'art. 117, comma 8, del Codice a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D. Lgs 36/2023, l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna lavori, una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, nello specifico si rimanda al CSA.

Tale polizza deve essere stipulata per una somma pari all'importo contrattuale e deve assicurare l'Ente Appaltante contro la responsabilità civile verso terzi nel corso di esecuzione dei lavori; il massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata, [minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro]. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante.

12. PENALI

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del Codice è prevista una penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Tale penale non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale per l'esecuzione dei lavori.

Le penali dovute per il ritardato adempimento e quelle per il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47, comma 3, 3-bis, di cui al DL 77/2021, convertito con modificazioni nella L 108/2021, volti a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, sono calcolate in misura giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale.

13. REVISIONE PREZZI

È prevista la clausola di revisione dei prezzi secondo quanto disposto dal Codice.



Centrale unica di committenza tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant'Angelo Le
Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania e Acquedotto Lucano spa
Via Municipio n. 1 - 85050 Tito (PZ) - Tel. 0971/796211

PEC: garecuc@pec.comune.tito.pz.it

14. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Potenza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente invito di gara.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Qualora vi siano incongruenze tra gli elaborati progettuali e la legge di gara, prevale la legge di gara.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Valentino FELLONE